

L'AQUILA: PIETRE CHE CANTANO, STASERA "IL SIGNOR BRUSCHINO"

12 Agosto 2011

L'AQUILA - Arriva *Il Signor Bruschino*, la farsa in un atto di Gioachino Rossini, al Festival Pietre che cantano: una serata con "Rossini al Chiostro" in programma stasera alle ore 21 nel chiostro di San Domenico all'Aquila, splendido esempio del Rinascimento abruzzese, luogo simbolo dell'arte aquilana incuneato nella zona rossa della città.

La farsa giocosa di Rossini, brillantissimo atto unico sul classico motivo dell'inganno a fin di bene ordito da due giovani perché il loro amore prevalga sui disegni di tutori e genitori, prodotta dall'Istituzione sinfonica abruzzese, sarà diretta da Giancarlo de Lorenzo alla guida dell'Orchestra sinfonica abruzzese e vede sul palcoscenico i giovanissimi vincitori del IV Concorso internazionale di Canto Lirico ArteinCanto di Basciano, in provincia di Teramo.

Luisa Prayer, direttore artistico delle "Pietre che cantano", ha scelto questa produzione per inaugurare il ciclo "Il Festival di domani" dedicato alla valorizzazione dei giovani e al loro inserimento nella attività concertistica, a diretto contatto con professionisti di provata esperienza. Otto le giovani voci dello spettacolo, con Sergio Vitale nel ruolo del Signor Bruschino, insieme a Giulia De Blasis (Sofia), Alberto Gallo (Gaudenzio), Davide Ciarrocchi, Roberta Conti, Marco Simonelli, Costantino Minchillo, Danil Aceto.

Questa produzione arricchisce il cartellone dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese che da quest'anno, grazie alle collaborazioni con i teatri di Chieti, Teramo, Atri, Ortona, oltre che con l'Accademia di Basciano, ha inaugurato una importante sezione dedicata al teatro lirico: una novità fortemente voluta dalla nuova direzione artistica di Ettore Pellegrino, particolarmente attento al ruolo dell'Orchestra nella programmazione regionale.

"L'impostazione del nuovo corso artistico dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese comprende produzioni liriche in collaborazione con il Teatro Marrucino di Chieti, Teatro di Tradizione e con la Tercas a Teramo per il progetto 'Fondazioni all'opera', dallo scorso anno questo obiettivo è stato perseguito e credo si sia giunti già ad una buona integrazione con le due realtà liriche d'Abruzzo. Si sta lavorando seriamente per completare la nostra offerta musicale", così il direttore artistico dell'Orchestra sinfonica abruzzese.

Per questa produzione, che si avvale della regia di Enrico de Feo e degli elementi scenici e costumi disegnati da Bartolomeo Giusti, è stato utilizzato, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta musicale nelle zone più interne ed isolate dell'Abruzzo, il nuovo Teatro Storico Mobile, una struttura "leggera" che si monta in poche ore e che viene utilizzata per alcune particolari produzioni, soprattutto liriche per piccoli organici.

Finanziata con un contributo del Senato della Repubblica su progetto dell'Istituzione sinfonica abruzzese, la struttura consente di produrre spettacoli di lirica all'Aquila, dove il Teatro Comunale, devastato dal terremoto, rimarrà per lungo tempo ancora chiuso e sarà utilizzata anche in quei paesi e cittadine dove manca un luogo deputato alla cultura oppure dove si vuole presentare all'aperto lo spettacolo che abbia comunque delle necessità sceniche di un teatro.

"Il Teatro Storico Mobile, ripreso da un progetto dell'Isa, dovrebbe essere considerato dimostrazione della forte volontà artistica e culturale dell'Aquila rispetto una ricostruzione che vorremmo ripartisse al più presto - conclude Antonio Centi, presidente dell'Istituzione sinfonica abruzzese - Pensare ad una nuova impostazione della città e delle aree dedicate alla cultura è necessario, per ora il Teatro Storico Mobile potrà essere utilizzato come spazio alternativo».